



Partiamo dal futuro

Verso il Piano Strategico Locale di Medicina

Progetto partecipativo co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.

RELAZIONE INTERMEDIA

Marzo 2016

Data presentazione progetto 30/09/2015

Data avvio processo partecipativo 18/11/2015



Città di **Medicina**



1. Relazione sintetica

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo

PARTIAMO DAL FUTURO è un progetto di condivisione e collaborazione attiva che mira ad acquisire un quadro complessivo delle dinamiche e delle criticità del territorio attraverso attività di ascolto, a fornire momenti di approfondimento e informazione ai cittadini, a definire e condividere, attraverso attività di co-progettazione e workshop, le priorità, gli obiettivi e le modalità che potranno essere oggetto di un percorso di pianificazione strategica.

La domanda di attenzione che il territorio e i cittadini di Medicina hanno dimostrato negli ultimi anni rispetto a temi legati alla sostenibilità, intesa come riscoperta dei valori specifici del territorio e come uso responsabile delle fonti di energia, trova una risposta in questo progetto: PARTIAMO DAL FUTURO vuole fornire nuovi strumenti conoscitivi e di concertazione aperta ai cittadini, per puntare sulla particolare sensibilità ambientale che esprime il territorio, indagando e condividendo le strade da percorrere verso una nuova qualità urbana e un territorio accessibile e sostenibile.

Ascolto, condivisione e collaborazione potranno inoltre stimolare il senso di appartenenza della comunità locale al proprio territorio, ponendo le basi per un rafforzamento del dialogo inter-istituzionale e tra enti e cittadini.

2. Descrizione, oggetto e contesto del processo partecipativo

Titolo del progetto:	Partiamo dal Futuro
Soggetto richiedente:	Comune di Medicina
Referente del progetto:	Cinzia Giacometti

Oggetto del processo partecipativo:

PARTIAMO DAL FUTURO è un progetto di condivisione e collaborazione attiva con la cittadinanza e il territorio del Comune di Medicina, per l'individuazione di priorità e linee guida che costituiranno la fase di avvio di un percorso di pianificazione strategica: il Piano Strategico Locale.

Obiettivi principali del PSL sono la definizione di una visione condivisa del futuro e di azioni di intervento che ne realizzino i contenuti e il rafforzamento del dialogo inter-istituzionale e tra enti e cittadini.

In quest'ottica, il processo PARTIAMO DAL FUTURO mette a sistema i percorsi di ascolto, consultazione e partecipazione che il Comune ha portato avanti negli ultimi anni, integrandoli con i numerosi progetti, piani e ricerche di cui dispone.

Gli esiti e le criticità emersi nei processi partecipativi pregressi rappresentano, da una parte, il punto di partenza del processo e, dall'altra, costituiscono il ponte su cui traghettare esigenze e necessità nella direzione di un rafforzamento del coinvolgimento di cittadini, enti e stakeholder del territorio in attività che possano fornire una solida base su cui impostare i lavori del PSL.

PARTIAMO DAL FUTURO, in risposta alla sentita domanda di attenzione rispetto ai temi di sostenibilità ambientale ed energetica, vivibilità e accessibilità, si struttura come un processo partecipativo su:

- mobilità, accessibilità e fruibilità del territorio: trasporto collettivo, mobilità dolce, attenzione a tutte le categorie di fruizione dei percorsi;
- qualità ambientale del territorio e del paesaggio: il canale di Medicina come opportunità nel ridisegno urbano e come criticità ambientale da affrontare, riqualificazione energetica, energie rinnovabili, funzionalizzazione del patrimonio storico e degli edifici sottoutilizzati;

- giovani e coesione sociale: opportunità di aggregazione e di confronto, nuove opportunità lavorative, recupero del ruolo sociale del centro storico;
- attrattività del territorio: promozione delle vocazioni e qualità delle eccellenze agro-alimentari, tutela del patrimonio storico, ambientale e culturale, promozione di percorsi turistici.

La concertazione si attua attraverso attività volte a un aggiornamento conoscitivo e di ascolto, e attività di co-progettazione finalizzate alla definizione di priorità di intervento e linee guida progettuali.

Oggetto del procedimento amministrativo:

Comune di Medicina, Deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 28/09/2015

Tempi e durata del processo partecipativo:

Il processo è stato avviato il 18 novembre 2015 e la conclusione è prevista per maggio 2016, per un totale di 6 mesi. Il calendario delle attività, definito in fase di avvio del processo, non ha subito alcuna modifica, pertanto non è stata richiesta, né si prevede di richiedere, alcuna proroga.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

Medicina è un Comune di 16.900 abitanti situato a nord-est di Bologna, in una zona di confine con la Romagna e il ferrarese. Il Capoluogo si trova lungo la via San Vitale (Antica Via Salaria) che collega Bologna con Ravenna. Sotto il profilo ambientale il territorio di Medicina si presenta pianeggiante, caratterizzato da diverse valli, torrenti e canali a ridosso del fiume Reno.

L'esteso territorio comunale si contraddistingue per una spiccata vocazione agricola e quindi le tematiche ambientali sono particolarmente sentite dalla popolazione.

Dal 2004 il Comune di Medicina fa parte del Circondario Imolese e dal 2014 della Città metropolitana di Bologna.

Queste caratteristiche ne fanno una "terra di mezzo" che, consapevole delle proprie risorse, può arrivare a definire una visione comune del proprio futuro.

Il comune di Medicina è attualmente coinvolto all'interno di due processi di ampio respiro: il Piano strategico Metropolitano e il PSC del Circondario Imolese, che rappresentano importanti opportunità di integrazione progettuale, dialogo inter-istituzionale e attuazione di progettualità pregresse mai realizzate.

Il Comune di Medicina, inoltre, promuove da tempo la partecipazione della cittadinanza nella definizione delle politiche per il territorio: l'amministrazione, si è già dotata infatti, di un regolamento "Medicina Bene Comune", promuovendo la gestione partecipata e collaborativa dei beni comuni.

I processi partecipativi pregressi, sviluppati rispetto ad obiettivi differenti e quindi con metodologie di coinvolgimento diversi, non risultano facilmente confrontabili; quello che risulta evidente, tuttavia, è la necessità di un miglioramento dei processi partecipativi in termini qualitativi e quantitativi. Indispensabile, inoltre, una maggiore informazione della cittadinanza rispetto ai temi della sostenibilità energetica, anche in relazione alla consistente presenza di biodigestori sul territorio.

I differenti momenti di riflessione e progettazione che hanno interessato il Comune di Medicina negli ultimi anni denotano una notevole vitalità del territorio, che tuttavia raramente sfocia in soluzioni progettuali concrete. Si rende necessaria perciò una ricognizione e una messa a sistema di tutte le analisi e proposte raccolte, al fine di delineare una serie di temi prioritari. Per questa ragione il Comune di Medicina ha deciso di dotarsi di un Piano Strategico Locale, che individui, attraverso un percorso trasparente, gli obiettivi e le priorità del territorio.

Si ritiene importante promuovere, inoltre, un percorso di partecipazione che coinvolga i cittadini e le principali forze economiche-sociali locali, affinché Medicina possa partecipare in maniera proattiva e

competente alla pianificazione di livello intercomunale e metropolitano, proponendo azioni strategiche condivise e concrete per il rilancio del proprio territorio.

Consulenze esterne:

Heriscape - Consulente : Responsabile progettazione e coordinamento del progetto

FocusLab - Consulente : Responsabile progettazione e gestione del percorso partecipativo

Prof. Leonardo Setti - Esperto : Referente scientifico di supporto sui temi inerenti energia, ambiente

CRIBA : Consulenza sui temi inerenti l'accessibilità

Handmedia : Consulenza grafica e redazione dei materiali per la comunicazione

Alessandro Bonaccorsi: Illustratore

3) Processo partecipativo

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso è strutturato in diversi momenti di informazione, consultazione, co-progettazione, sviluppati mediante gli strumenti e le tecniche di democrazia deliberativa e partecipativa codificate, secondo un approccio multistakeholder. L'obiettivo è quello di coinvolgere e gestire gli stakeholder individuati, creare una serie di opportunità di dialogo strutturato, accogliere le diverse argomentazioni provenienti dai momenti di confronto, risolvere in modo efficace i nodi conflittuali emergenti, selezionare in modo equo e condiviso le proposte progettuali.

Nella prima fase del processo sono stati utilizzati diversi strumenti orientati a sviluppare le conoscenze e stimolare la condivisione di informazioni sui principali ambiti conoscitivi del progetto, favorendo un dialogo strutturato tra i partecipanti finalizzato a far emergere scenari generali e proposte specifiche sui temi chiave del progetto.

Nello specifico, la prima parte del processo ha previsto due fasi:

1. **Avvio del processo**, durante la quale sono state svolte le seguenti attività:
 - a. formazione per i funzionari del Comune
 - b. mappatura delle progettualità pregresse
 - c. primo Tavolo di Negoziazione
 - d. forum pubblico di apertura
 - e. visita guidata

L'incontro di formazione rivolto ai funzionari del Comune di Medicina ha avuto luogo il 15 dicembre 2015 e ha costituito il primo appuntamento del processo, al quale hanno preso parte 11 persone. Il laboratorio ha fornito ai partecipanti un inquadramento generale sulle tecniche, le opportunità e le criticità della partecipazione nonché sul ruolo dei vari soggetti nelle decisioni pubbliche.

La mappatura delle progettualità pregresse costituisce un punto di raccordo fra le precedenti progettazioni/attività di partecipazione e il processo in corso. Essa si è rivelata particolarmente importante sia nella definizione puntuale delle tematiche di rilevanza strategica per il percorso partecipato, sia nell'individuazione degli stakeholders già coinvolti in precedenza e, di conseguenza, nella fase di costituzione del Tavolo di Negoziazione.

I risultati della mappatura sono sintetizzati nel documento scaricabile a questo [link](#).

Fra la fase di avvio del processo, che ha previsto azioni preparatorie a sostegno della partecipazione, e quella di ascolto, si sono collocati il Forum pubblico di apertura, un evento informativo e promozionale, e la visita guidata, che di fatto ha dato il via alla fase di ascolto.

2. **Ascolto**, ovvero le azioni finalizzate ad avviare una discussione strutturata sulle tematiche di interesse per il Piano Strategico Locale. Le attività svolte sono:
 - a. EASW – Scenario Workshop
 - b. questionario “La Medicina che vorrei” rivolto ai giovani
 - c. focus group

Il questionario rivolto alla popolazione giovanile, in sostituzione del forum online previsto dal progetto, costituisce la risposta a una proposta della cittadinanza, espressa nel timore di una partecipazione scarsa da parte dei giovani alle attività previste dal percorso. Ritenendo fondamentale il coinvolgimento della popolazione giovanile nel percorso di definizione delle linee guida per il Piano strategico locale, si è perciò definito uno strumento ad hoc: un questionario snello e dalla struttura aperta che potesse raccogliere le opinioni e le proposte dei ragazzi e delle ragazze di Medicina. La distribuzione diffusa e capillare del modulo presso la biblioteca e gli istituti scolastici, nonché online, ha consentito la raccolta di oltre 300 risposte, sintetizzate nel documento scaricabile a questo [link](#).

Gli strumenti di partecipazione e deliberazione della seconda fase sono funzionali a convogliare le idee e le proposte generali emerse nella fase di ascolto verso un processo di scelta condivisa delle priorità sulle quali impostare l'attività di co-progettazione destinata a definire il prodotto finale del processo. La seconda fase del processo si compone anch'essa di due parti:

3. **Co-progettazione**, che si compone delle seguenti azioni:
 - a. secondo Tavolo di Negoziazione
 - b. 1° workshop
 - c. 2° workshop
 - d. 3° workshop
4. **Chiusura del processo**, che prevede:
 - a. terzo Tavolo di Negoziazione
 - b. redazione del documento finale di linee guida per il Piano Strategico Locale di Medicina
 - c. forum pubblico di chiusura
 - d. processo amministrativo (atto di impegno formale del Comune)

Elenco degli eventi partecipativi svolti finora:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Formazione per i funzionari del Comune	Sala del Consiglio	15/12/2015
Forum pubblico di apertura	Sala Auditorium	09/01/2016
Visita guidata	Medicina	09/01/2016
EASW	Sala Auditorium	30/01/2016
Focus group	Sala del Consiglio	04/02/2016

Giornata di Formazione per i funzionari del Comune

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	11 partecipanti, di cui 7 donne e 4 uomini
Come sono stati selezionati:	Gli inviti sono stati effettuati in modo diretto tramite mail e telefono.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	All'evento hanno partecipato amministratori, funzionari e tecnici del Comune.
Metodi di inclusione:	I partecipanti sono stati interpellati riguardo le proprie esperienze rispetto a progetti di partecipazione ed è stato chiesto loro di individuare i maggiori punti di forza e le maggiori criticità del territorio di Medicina.
Metodi e tecniche impiegati:	
Il responsabile del percorso partecipativo, Walter Sancassiani di Focus Lab, ha presentato una comunicazione in seduta plenaria, con il supporto di alcune diapositive e di una serie di diagrammi sintetici.	
Breve relazione sugli incontri:	
La relazione si è strutturata in tre momenti: <ul style="list-style-type: none">- In una prima fase è stato chiesto ai partecipanti di esprimersi riguardo alle proprie esperienze nel campo dei processi partecipativi e rispetto ai punti di forza e di criticità del territorio di Medicina, anche in termini di partecipazione dei cittadini ad attività associative, comunitarie o di collaborazione;- Nella seconda parte, Sancassiani ha presentato le principali tecniche di partecipazione e democrazia deliberativa;- Infine, il relatore ha illustrato alcuni casi di percorsi partecipativi, l'implementazione delle diverse tecniche descritte e i risultati che ne sono conseguiti.	
La photogallery dell'evento è consultabile al seguente link .	
Valutazioni critiche:	
Non sono state rilevate criticità.	

Forum pubblico di apertura

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	110 partecipanti circa, (di cui 63 iscritti: 30 donne e 33 uomini)
Come sono stati selezionati:	Alcuni inviti sono stati effettuati in modo diretto tramite mail e telefono. L'evento è stato pubblicizzato sul sito del Comune di Medicina, sulla

	pagina Facebook dedicata al progetto e sui quotidiani locali.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	All'evento hanno partecipato Amministratori, esperti, tecnici degli Enti locali, associazioni, imprenditori e cittadini e si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
Metodi di inclusione:	Durante il forum di apertura non è stato previsto alcun metodo di inclusione dei partecipanti, trattandosi di un momento di informazione.
Metodi e tecniche impiegati:	
Relazioni di esperti e tecnici in seduta plenaria sul ruolo e sulle finalità della pianificazione strategica a diverse scale, sulle opportunità date dalla partecipazione della cittadinanza nei processi di pianificazione e nella gestione del territorio, sulla centralità del tema paesaggio/ambiente nell'agenda urbana contemporanea.	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Il forum di apertura del progetto Partiamo dal futuro ha visto una buona partecipazione da parte della cittadinanza. Dopo il saluto del vicesindaco con delega al Piano Strategico del Comune di Medicina Matteo Montanari, si sono susseguiti gli interventi dei relatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filippo Boschi di Heriscape, associazione responsabile della progettazione e del coordinamento tecnico del progetto, ha relazionato sull'importanza del piano strategico come strumento di governance locale; • Lucia Ferroni, coordinatrice della segreteria tecnica del Piano Strategico Metropolitano, ha illustrato la genesi del PSM, il suo sviluppo e i suoi obiettivi, evidenziando la necessità di un'integrazione fra i due processi, nell'ottica di una pianificazione strategica multiscalare; • Walter Sancassiani di Focus Lab, responsabile della progettazione e della facilitazione del percorso partecipativo, è intervenuto spiegando le varie fasi del processo PARTIAMO DAL FUTURO, gli strumenti di partecipazione e democrazia deliberativa utilizzati, le opportunità e le criticità della partecipazione; • L'intervento dell'architetto Felicia Bottino si è concentrato invece sui temi della qualità ambientale, del paesaggio e dell'ambiente costruito; • Leonardo Setti, referente scientifico del progetto rispetto ai temi inerenti energia e ambiente, ha concluso illustrando la sfida energetica che attende il territorio dell'Emilia-Romagna nei prossimi anni. <p>La photogallery del Forum di apertura è visionabile a questo link.</p>	
Valutazioni critiche:	
Gli interventi degli esperti sono stati più lunghi di quanto preventivato, con conseguente slittamento della visita guidata.	

Visita guidata

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	ca. 30 partecipanti

Come sono stati selezionati:	Alcuni inviti sono stati effettuati in modo diretto tramite mail e telefono. L'evento è stato pubblicizzato sul sito del Comune di Medicina, sulla pagina Facebook dedicata al progetto e sui quotidiani locali.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	All'evento hanno partecipato Amministratori, esperti, tecnici degli Enti locali, associazioni, imprenditori e cittadini e si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
Metodi di inclusione:	La visita guidata consente una lettura immediata del territorio attraverso un'esperienza percettiva che non richiede alcuna conoscenza preliminare. Il fatto che la visita sia condotta dalle persone del luogo permette di superare l'approccio top-down, contribuendo a creare un clima di collaborazione e di reciproco ascolto tra la popolazione e gli altri attori coinvolti.
Metodi e tecniche impiegati:	
Durante la visita i cittadini sono stati invitati a riflettere sulle potenzialità e sulle criticità del territorio medicinese con il supporto di esperti che hanno tenuto brevi relazioni in alcuni punti particolarmente rilevanti della città. I partecipanti hanno riportato le loro impressioni su un diario di bordo distribuito all'inizio della visita guidata.	
Breve relazione sugli incontri:	
Durante la visita guidata e dall'analisi dei diari di bordo compilati dai partecipanti sono emersi potenzialità e elementi critici del territorio medicinese. Come già rilevato in fase di mappatura delle progettualità pregresse, le zone della città su cui intraprendere una riflessione sono piazza Garibaldi, l'ex stazione, la Chiesa del Carmine e il Canale di Medicina. Per quanto concerne le tematiche di interesse per la cittadinanza, si segnalano la viabilità, la mobilità, la gestione dei rifiuti urbani, le infrastrutture telematiche e gli spazi aggregativi. La visita si è conclusa con un momento conviviale presso la Chiesa del Carmine. Il report di sintesi dei diari di bordo è disponibile a questo link .	
Valutazioni critiche:	
Come già evidenziato in precedenza, la visita guidata ha preso avvio con circa un'ora di ritardo rispetto al programma, pertanto alcune persone non hanno potuto prendervi parte. La criticità più rilevante, tuttavia, è risultata il fatto che solo un sesto dei presenti, pari a 7 persone, ha compilato il diario di bordo consegnato all'inizio della visita.	

European Awareness Scenario Workshop – EASW

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	43 partecipanti (26 uomini e 17 donne, di cui 7 giovani)
Come sono stati selezionati:	Le prime adesioni all'EASW sono state raccolte durante il forum pubblico di apertura. Al fine di garantire la presenza delle 4 categorie sociali da coinvolgere (Amministratori, tecnici/esperti, imprenditori, cittadini e associazioni), buona parte degli inviti è stata effettuata in

	modo diretto tramite mail e telefono. L'evento è stato pubblicizzato sul sito del Comune di Medicina, sulla pagina Facebook dedicata al progetto e con un comunicato stampa.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Alla giornata hanno partecipato Amministratori, esperti, tecnici degli Enti locali, associazioni, imprenditori e cittadini, Si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
Metodi di inclusione:	La tecnica utilizzata facilita un confronto-dialogo intensivo e strutturato fra diverse componenti della società, consentendo la partecipazione attiva di tutti i presenti.
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Lo Scenario Workshop EASW è una tecnica di coprogettazione multistakeholders che favorisce lo scambio di conoscenze e opinioni fra i partecipanti in un dibattito pubblico finalizzato alla condivisione di nuove idee per azioni, politiche e iniziative future.</p> <p>La metodologia EASW si articola in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di Scenari / Visioni 2. Proposte di Idee / Azioni. <p>Nello sviluppo di Scenari / Visioni, i partecipanti dei quattro gruppi settoriali definiscono una propria autonoma visione futura (<i>scenario</i>) riguardante alcuni ambiti tematici. Dalle quattro differenti visioni, si individuano gli aspetti comuni e trasversali al fine di definire una Visione Comune di sviluppo, che conclude la prima sessione del workshop.</p> <p>La seconda parte del workshop si svolge in gruppi eterogenei per categoria di provenienza. Ciascun gruppo si concentra su un ambito tematico differente ed è tenuto a formulare una Proposta di idee / Azioni per la realizzazione della visione comune di sviluppo precedentemente definita.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Durante lo Scenario Workshop EASW i 4 gruppi si sono confrontati su altrettante tematiche di interesse per il territorio medicinese. Nello specifico, i temi di discussione sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mobilità, accessibilità e fruibilità del territorio 2. Qualità del territorio e del paesaggio 3. Giovani e coesione sociale 4. Attrattività del territorio <p>Nella prima parte della giornata, i partecipanti, suddivisi in gruppi di settore e supportati dai facilitatori, hanno svolto dapprima un lavoro a coppie (<i>doppia intervista</i>), seguito dalle presentazioni delle singole valutazioni e, successivamente, da una discussione di gruppo per l'elaborazione finale degli scenari di settore, indicando schematicamente il ruolo degli attori sociali caratterizzanti tali scenari.</p> <p>Nella seconda sessione di lavoro, caratterizzata da un approccio di lavoro multisettoriale, è stato chiesto ai partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro tematici, di formulare individualmente una o più proposte operative sulle azioni da intraprendere, individuando le modalità/strumenti di realizzazione e i soggetti chiave. Dopo le singole presentazioni, è stata stimolata una discussione all'interno di ogni gruppo al fine di elaborare un <i>Piano di Azione tematico</i> condiviso, costituito da circa 5 proposte per tavolo. A tutti i partecipanti è stato infine richiesto di esprimere singolarmente tre preferenze rispetto ai progetti ritenuti prioritari nell'ambito dei 21 presentati.</p> <p>La giornata si è caratterizzata per l'elevata partecipazione da parte della cittadinanza, in termini sia numerici, sia di coinvolgimento; i presenti si sono confrontati fra loro in modo proficuo e con un livello</p>	

di conflittualità molto basso.

Il report di sintesi dei risultati dell'incontro è disponibile [a questo link](#), mentre la photogallery è visionabile al seguente [link](#).

Valutazioni critiche:

Nella seconda parte della giornata, il protrarsi dell'attività oltre l'orario di chiusura stabilito ha comportato l'abbandono dell'attività da parte di alcune persone. Inoltre, il poco tempo a disposizione per la sessione in plenaria di conclusione dei lavori, non ha consentito ai partecipanti di confrontarsi rispetto ai risultati emersi nei differenti tavoli.

Focus group

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	16 partecipanti, di cui 15 uomini e 1 donna. Si segnala la presenza di un giovane in Servizio Civile Nazionale.
Come sono stati selezionati:	Sono stati invitati a partecipare al focus group prevalentemente cittadini, associazioni, tecnici e imprenditori non presenti allo Scenario Workshop, in modo da raccogliere le opinioni di un più vasto numero di stakeholders. A tal fine, buona parte degli inviti è stata effettuata in modo diretto tramite mail e telefono. L'evento è stato pubblicizzato sul sito del Comune di Medicina, sulla pagina Facebook dedicata al progetto e con un comunicato stampa.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Alla giornata hanno partecipato esperti, tecnici, associazioni, imprenditori e cittadini. Si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
Metodi di inclusione:	La tecnica utilizzata facilita un confronto-dialogo intensivo e strutturato fra diverse componenti della società, consentendo la partecipazione attiva di tutti i presenti.
Metodi e tecniche impiegati:	
Il focus group è una tecnica di rilevazione dell'informazione basata su una discussione tra un piccolo gruppo di persone alla presenza di un moderatore e focalizzata su un preciso argomento. Durante il focus group, i partecipanti sono invitati a interagire su alcuni temi specifici in una discussione di gruppo, nella quale il moderatore lancia un tema di confronto e attende che l'informazione sia generata dall'interazione fra i membri del gruppo.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il focus group aveva l'obiettivo di valutare le proposte emerse dal workshop del 30 gennaio e di integrarne i contenuti con nuove proposte da parte altri attori. In avvio sono stati sintetizzati gli esiti dello Scenario Workshop; in seguito, a ogni partecipante è stato chiesto di intervenire rispetto a quanto emerso durante il workshop, evidenziando i punti di forza e di criticità ed avanzando eventuali proposte di integrazione. I partecipanti hanno confermato l'urgenza delle tematiche già trattate, apportando nuovi strumenti di lettura delle problematiche affrontate nel workshop.	

Il report di sintesi dei risultati dell'incontro è disponibile a questo link, la photogallery al seguente link.

Valutazioni critiche:

L'aspetto di criticità più rilevante è stato dato dal fatto che pochi partecipanti erano al corrente dei risultati emersi dallo scenario Workshop, non avendo letto il report dell'evento che gli era stato, peraltro, inviato personalmente via mail ed era anche consultabile sul sito del Comune. Questo ha comportato uno scarso approfondimento degli scenari e delle proposte emersi durante l'EASW; in molti casi, infatti, i partecipanti si sono limitati a ribadire le istanze già sviluppate nello scenario workshop, senza apportare rispetto a queste alcun elemento di sostanziale novità o di approfondimento critico.

4) Tavolo di negoziazione

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Matteo Montanari, *vice sindaco e Assessore al Piano Strategico Comune di Medicina*

Francesca Zandi, *presidente Comunità Solare Locale di Medicina*

Oscar Morisi, *tecnico Consorzio Bonifica Renana*

Paola Cesari, *presidente Associazione Germoglio*

Marco Gusciglio, *Associazione Germoglio*

Alessandro Farnè, *dirigente Nuovo Circondario Imolese*

Matteo Sabbatani, *Nuovo Circondario Imolese*

Alessandro Baroncini, *coordinatore Associazione Handmedia*

Alice Pani, *consulente Associazione Handmedia*

Giulia Olivieri, *presidente Legambiente Medicina*

Valentina Ridolfi, *Associazione Heriscape - Moderatore*

Anna Trazzi, *Associazione Heriscape – verbalizzatore 1° incontro*

Linda Pellizzoli – *verbalizzatore 2° incontro*

Sara Maldina, *Associazione Heriscape*

Numero e durata incontri:

1° incontro: 17 dicembre 2015, dalle 17 alle 18.50 (1h 50')

2° incontro: 11 febbraio 2016, dalle 17.15 alle 19 (1h 45')

Link ai verbali:

Primo incontro del Tavolo di negoziazione:

- [Verbale TdN 17 dicembre 2015](#)
- [Regolamento del Tavolo di Negoziazione](#)
- [Presentazione del progetto](#)

Secondo incontro del Tavolo di negoziazione:

- [Verbale TdN 11 febbraio 2016](#)

5) Comunicazione ed informazione

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per supportare e accompagnare il processo partecipativo, sono stati messi in campo una serie di strumenti-canali di comunicazione.

Il progetto è supportato dai seguenti spazi web:

- il [sito web](#) del Comune di Medicina;
- la [Pagina Facebook](#) dedicata;
- i canali web di altri attori sostenitori:
 - [Sito web](#) dell'Associazione il Germoglio;
 - [Sito web](#) di Legambiente Medicina;
 - [Pagina facebook](#) dell'Associazione Handmedia.

Nella *fase antecedente l'avvio del processo*, sono stati utilizzati una serie di strumenti informativi con lo scopo di pubblicizzare il processo e coinvolgere gli stakeholders:

- Gli inviti sono stati effettuati in modo diretto tramite mail e telefono. Ai messaggi di invito via mail sono stati allegati diversi documenti informativi di supporto (brochure di sintesi del processo, calendario degli incontri, modulo di iscrizione al progetto);
- Sul sito del Comune di Medicina è stata aperta una pagina dedicata al processo di partecipazione per ospitare i contenuti di sintesi e i documenti informativi di supporto (brochure di sintesi del processo, calendario degli incontri, modulo di iscrizione al progetto, altri documenti);
- L'avvio del processo è stato comunicato anche attraverso la pubblicazione di [comunicati stampa](#) e di alcuni [articoli](#) su quotidiani locali (Sabato Sera del 3 dicembre 2015 e del 7 gennaio 2016 e Il Resto del Carlino dell' 8 gennaio 2016 e dell'11 febbraio 2016).
Per pubblicizzare il progetto Alessandro Bonaccorsi ha realizzato [un'illustrazione](#) che rappresenta il territorio di Medicina e che è stata inserita nel banner della Home page del sito del Comune;
- È stato inoltre realizzato dall'Associazione Handmedia un [video di presentazione](#) del progetto, che è stato presentato pubblicamente in occasione del Forum pubblico di Apertura del 9 gennaio 2016.

Nella *fase di svolgimento del processo*, per ciascuno degli eventi, l'attività di comunicazione e aggiornamento si è svolta come segue:

- *ex-ante incontri di lavoro*: sono stati inviati inviti-reminder ai singoli incontri di lavoro via posta elettronica, contenenti una sintesi degli obiettivi e delle modalità di lavoro degli incontri e il programma di lavoro della giornata. Gli eventi sono stati inoltre pubblicati attraverso articoli-post "news" all'interno degli spazi web e dei social network a disposizione. Per gli eventi a partecipazione ristretta (EASW e Focus group), al fine di assicurare la rappresentatività dei gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutte le parti sociali, l'amministrazione ha provveduto a contattare per via diretta (e-mail e per via telefonica) alcuni partecipanti.
- *durante gli incontri di lavoro*: sono stati messi a disposizione dei partecipanti materiali informativi in formato cartaceo di supporto: brochure descrittiva della struttura e delle finalità del progetto; calendario complessivo del percorso; memorandum di lavoro in gruppi; agenda dell'incontro;

scheda progetto di supporto al lavoro di progettazione; report degli incontri precedenti, altri materiali di rilievo realizzati in corso di progetto;

- *ex-post incontri di lavoro*: a seguito di ciascun incontro è stato realizzato un Report di rendicontazione, inviati via posta elettronica a tutti gli stakeholder coinvolti nel processo e pubblicato sulla pagina web del sito del Comune. I Report contengono: una contestualizzazione dell'incontro, i partecipanti, gli obiettivi e le modalità di lavoro, i risultati.

6) Bilancio intermedio del processo

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

Come da calendario, con il 2° Tavolo di Negoziazione, svolto il giorno 11 febbraio 2016, si è conclusa la fase di ascolto e si è dato avvio alla fase di co-progettazione.

Durante le fasi di avvio del processo e di ascolto si sono svolte le seguenti attività di partecipazione, già precedentemente descritte :

- Seminario di formazione sugli strumenti di partecipazione rivolto ai funzionari comunali;
- Forum pubblico di apertura;
- Visita esplorativa del territorio;
- Questionario "La Medicina che vorrei";
- Focus group;
- EASW scenario workshop.

Il processo partecipativo ha finora dato ottimi risultati sia in termini di partecipazione che di elaborazione di idee e proposte, tanto che alcuni degli obiettivi e dei risultati prefissati in fase di elaborazione del progetto, sono già stati raggiunti.

Di seguito si illustrano i principali obiettivi del progetto e i risultati finora ottenuti.

Obiettivo 1 - INTEGRAZIONE DELLE PROGETTUALITA' PREGRESSE

- Individuare e raccogliere tutti i piani/progetti/percorsi partecipativi pregressi inerenti ai temi ambientali, territoriali e urbani;
- Definire un quadro di sintesi in merito agli esiti delle progettualità pregresse, in particolare rispetto a criticità e bisogni emersi, opportunità inesprese ed eventuali necessità di approfondimento specifico.

Risultati raggiunti: In fase di avvio del processo è stata realizzata la mappatura delle principali progettualità in corso e pregresse, funzionale a mettere in evidenza le tematiche di intervento affrontate, gli stakeholder coinvolti, i luoghi che rappresentano punti di criticità e le opportunità del territorio. Inoltre, rispetto a ogni tema, è stata elaborata una proposta rispetto agli attori da coinvolgere nel processo partecipato.

La prima bozza di mappatura, condivisa e validata dal Tavolo di Negoziazione, sarà presentata in occasione del 1° workshop dell'11 febbraio 2016 che dà avvio della fase di co-progettazione, al fine di fornire a tutti i partecipanti gli stessi strumenti conoscitivi di base. In questa occasione, verrà inoltre illustrata ai partecipanti la possibilità di intervenire in modo attivo sul documento di mappatura: si tratta infatti di un

elaborato in divenire, che dovrà essere aggiornato e integrato con i contributi e le segnalazioni che perverranno nella fase di co-progettazione.

Obiettivo 2 - AGGIORNAMENTO E CONDIVISIONE DEI SAPERI

- Conoscere i bisogni e le percezioni del territorio;
- Fornire agli attori del territorio opportunità di approfondimento tematico per arrivare alla condivisione dei saperi necessari alla costruzione di una visione condivisa di futuro.

Risultati raggiunti: L'elaborazione della mappatura delle progettualità e i diversi momenti della fase di ascolto (forum, passeggiata esplorativa, questionario, scenario workshop e focus group) hanno fatto emergere in maniera chiara alcune tematiche, percepite dalla comunità come strategiche per il territorio. In particolare, lo Scenario workshop ha fornito una serie di visioni e di azioni prioritarie che sono state condivise dai partecipanti, e poi integrate ed approfondite attraverso il focus group. Questi risultati, insieme alla mappatura, forniscono già un primo quadro conoscitivo, aggiornato e condiviso, dei bisogni, delle necessità e delle opportunità che il territorio esprime.

Obiettivo 3 - IL KNOW-HOW SULLA PARTECIPAZIONE

- Acquisire, come struttura comunale, gli strumenti di base su tecniche di facilitazione e co-progettazione;
- Acquisire, come struttura comunale, esperienza in merito a partecipazione e concertazione.

Risultati raggiunti: Il seminario di formazione, tenuto il 15 dicembre presso la Sala del Consiglio del Comune di Medicina, ha fornito ai funzionari e ai tecnici dell'Amministrazione Comunale le competenze di base rispetto agli strumenti e alle tecniche di facilitazione e co-progettazione. La partecipazione, inoltre, di diversi tecnici, funzionari e amministratori alle attività di concertazione ha dato loro la possibilità di avere un'esperienza diretta delle modalità di implementazione di tali strumenti.

Obiettivo 4 - LE PROPOSTE DEL TERRITORIO

- Definire in maniera chiara e condivisa le tematiche e i luoghi sensibili;
- Dare l'opportunità a cittadini e stakeholder di contribuire con le loro proposte e idee.

Risultati raggiunti: Già nella fase di ascolto, attraverso lo Scenario Workshop, il Focus Group e il questionario sono stati delineati in maniera evidente e molto condivisa alcuni temi di particolare rilievo per la cittadinanza, che sono stati approvati anche dai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. Nella fase di co-progettazione, i cittadini saranno chiamati a contribuire con proposte e idee concrete sulle tematiche individuate, definendo un ordine di priorità e i diversi gradi di fattibilità delle stesse.

Obiettivo 5 - I CONTORNI E I RUOLI DEL PIANO STRATEGICO LOCALE

- Trasformare le proposte e le idee del territorio in obiettivi condivisi dalla comunità;
- Indagare e condividere le possibili modalità, i ruoli e gli strumenti del Piano Strategico Locale;
- Instaurare un dialogo proficuo e costruttivo con gli enti sovraordinati, in particolare con la Città Metropolitana di Bologna e il Piano Strategico Metropolitano.

Risultati raggiunti: Molte delle attività delle fasi di co-progettazione e di chiusura del percorso saranno finalizzate al raggiungimento del quinto obiettivo. Tuttavia, già nelle prime fasi di avvio e di ascolto del processo, si è operato nell'ottica del dialogo inter-istituzionale. Lucia Ferroni, coordinatrice della Segreteria Tecnica del Piano Strategico Metropolitano, ha partecipato al Forum di apertura e allo scenario workshop; il

Circondario Imolese fa parte del Tavolo di Negoziazione e Alessandro Farnè, in qualità di dirigente, ha preso parte anche a diverse attività di partecipazione.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso è stato rilevato in modo strutturato esclusivamente in occasione dello Scenario Workshop. È stato somministrato ai presenti un questionario di valutazione degli aspetti tecnici e gestionali del workshop, dai quali è emerso un elevato grado di soddisfazione.

Tutti gli aspetti indagati hanno ricevuto valutazioni positive, un solo giudizio negativo è stato rilevato rispetto all'organizzazione/informazione, come si evince dalla tabella di sintesi:

	Scarso	Sufficiente	Discreto	Buono
Contenuti discussi			8	12
Clima di lavoro		1	3	16
Organizzazione e informazione	1	1	7	11
Conduzione dei gruppi			5	15
Utilità personale		1	5	14

Nello stesso questionario è stato chiesto ai partecipanti quali fossero gli aspetti maggiormente graditi e quali le criticità. Fra gli aspetti positivi si segnalano il metodo di lavoro – che ha favorito lo scambio intersettoriale fra persone che difficilmente riescono a incontrarsi e scambiarsi opinioni – l'instaurazione di un clima di fattiva collaborazione e l'organizzazione del workshop.

Relativamente alle criticità, i partecipanti hanno evidenziato una carenza di informazione, sia in termini organizzativi da parte del Comune, sia rispetto alla personale conoscenza specifica di alcune tematiche. Per quanto concerne l'organizzazione, alcuni hanno lamentato la mancanza di una pausa e i tempi di lavoro ristretti.

In generale, la partecipazione agli incontri è stata elevata e propositiva, l'interazione positiva e il livello di conflittualità molto basso, con alta efficienza del lavoro nei gruppi.

Attività future e conclusione del progetto.

Il secondo Tavolo di Negoziazione, tenutosi giovedì 11 febbraio 2016, ha aperto la fase di co-progettazione del progetto PARTIAMO DAL FUTURO.

Le attività programmate per questa fase sono le seguenti:

- **1° Workshop di approfondimento/co-progettazione (11 febbraio 2016):** presentazione dei risultati del workshop Scenari-focus group-forum on-line, valutazione SWOT partecipata e definizione di obiettivi e/o azioni prioritarie per il Piano Strategico con 4 gruppi tematici;
- **2° Workshop di approfondimento/co-progettazione (24 febbraio 2016):** definizione di modalità, strumenti e ruoli per il Piano Strategico con 3/ gruppi tematici;
- **3° Workshop di co-progettazione (10 marzo 2016):** valutazione multi-criteria degli obiettivi, delle azioni nonché selezione delle priorità e dei luoghi;
- Redazione di un **Documento finale**/Piano di azione del processo partecipato e di linee guida di supporto all'elaborazione del Piano Strategico.

In ultimo, si procederà alla fase di presentazione e disseminazione dei risultati del processo partecipativo:

- **Forum finale pubblico di presentazione** dei risultati del processo;
- **Atto formale di impegno dell'Amministrazione**, al perseguimento degli obiettivi emersi dal processo partecipativo ;
- **Disseminazione dei risultati con vari canali** off-line e on-line (Sito Web, Social Network del Comune, comunicato stampa, altri canali off-line e on-line del Comune).

Il forum finale pubblico di presentazione dei risultati è fissato per sabato 9 aprile. Il progetto dovrebbe dunque concludersi, mediante atto formale di impegno dell'Amministrazione, entro i termini definiti dal bando.

ALLEGATI allo Schema di Relazione intermedia

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione intermedia (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Documenti:

[Mappatura del territorio](#)

[Rapporto di sintesi Diari di bordo](#)

[Brochure Scenario workshop EASW](#)

[Rapporto di sintesi Scenario workshop EASW](#)

[Rapporto di sintesi Focus group](#)

[Rapporto di sintesi questionario "La Medicina che vorrei" – bozza](#)

Comunicazione:

[Logo](#)

[Illustrazione](#)

[Brochure](#)

[Slides di presentazione del percorso](#)

[Rassegna stampa](#)

[Comunicati stampa](#)

Galleria immagini e video:

[Galleria Giornata di Formazione per i funzionari del Comune](#)

[Galleria Forum pubblico di apertura](#)

[Galleria Scenario workshop EASW](#)

[Galleria Focus group](#)

[Video di presentazione Partiamo dal futuro](#)

[Video Visita guidata](#)